

**Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

Alla Regione Toscana
Responsabile Settore "Qualità
dell'aria, rischi industriali,
prevenzione e riduzione
integrata dell'inquinamento",
Direzione Generale delle Politiche
Territoriali e Ambientali
Via Slataper, 6
50134 - Firenze

Alla Provincia di Livorno
Ufficio Industrie a Rischio
di Incidente Rilevante.
Piazza del Municipio, 4
57100 - Livorno

Al Prefetto di Livorno
Prefettura di Livorno
Piazza Unità d'Italia
57100 - Livorno

Al Comune di Rosignano Marittimo
Comune di Rosignano Marittimo
Via dei Lavoratori, 21
57016 - Rosignano M.mo

**Al Comitato Tecnico
Regionale VVF**
c/o Dip. Vigili del Fuoco,
Dir. Reg. Toscana
Via Marsilio Ficino, 13
50132 - Firenze

e p.c.

ARPAT - Firenze
Direzione
Area della Direzione Tecnica
Aziende a Rischio di
Incidente Rilevante
Via Nicola Porpora, 22
50144 - FIRENZE

1/5

Rosen Rosignano Energia Spa

Via Piave, 6 - 57013 Rosignano Solvay (LI) - ITALIA • Tel. +39 0586 769311 - Fax +39 0586 764045

Cap. Soc. € 25.587.120,00 i.v. • Part. IVA e Cod. Fisc. N. 01079020499 REA N. 97005

attività sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Electrabel Italia S.p.A. e per essa Electrabel S.A. e per essa Electrabel ai sensi dell'Art. 2497 bis

ARPAT – Dipartimento di Pisa
Dipartimento Provinciale di Pisa
U.O. Impatti e Tecnologie
dei Sistemi Produttivi
Via Vittorio Veneto, 27
56127 - PISA

**VVF - Comando Provinciale
di Livorno**
Comando Provinciale
Vigili del Fuoco
Via Pelaghi
57100 - Livorno

Dipartimento ISPESL di Livorno
Via Grande, 129
57100 - Livorno

Solvay Chimica Italia S.p.A.
Via Piave, 6
57013 – Rosignano S. (LI)

Rosignano, 26/06/2007

Oggetto: Notifica ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.334 come modificato dall'art.3 del D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238. / Comunicazione di esclusione dall'ambito di applicazione del cit. D.Lgs.

Dati generali relativi allo stabilimento

Azienda: ROSEN Rosignano Energia S.p.A.
Sede legale: via Piave n°6
Rosignano Marittimo
Fraz. Rosignano Solvay (Livorno)

Stabilimento: di Rosignano
Ubicato in via Piave n°6, all'interno dello stabilimento Solvay di Rosignano Marittimo

Gestore: ROSEN Rosignano Energia S.p.A.
Sede legale: via Piave n°6
Rosignano Marittimo
Fraz. Rosignano Solvay (Livorno)

Esclusione dall'ambito di applicazione del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.334 e successive modifiche e integrazioni dello stabilimento ROSEN.

La centrale ROSEN è una centrale a ciclo combinato per la produzione di vapore e di energia elettrica basata su due turbine a gas naturale, che utilizza come combustibile principale gas naturale e come combustibile di emergenza gasolio.

In riferimento alla notifica del 10/10/2000 relativa alla centrale ROSEN, si rende noto che il "Sistema Gasolio" non ha subito modifiche e la quantità di gasolio massima presente nello stabilimento è rimasta invariata al valore di 1980 t, ovvero al di sotto delle quantità limite riportate nell'Allegato A previsto dall'art.18 del D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 pubblicato sulla G.U. n.271 del 21 novembre 2005, determinando l'esclusione di ROSEN dall'ambito di applicazione (art. 2 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.334 e successive modifiche) a partire dalla data sopraindicata.

Si fa presente inoltre che dal gennaio 2007, il Gestore controlla lo stabilimento comprendente gli impianti della centrale ROSEN e della centrale ROSELECTRA.

La centrale ROSELECTRA è una centrale a ciclo combinato per la produzione di energia elettrica, basata su una turbina a gas e una turbina a vapore ed un generatore elettrico in configurazione single - shaft raffreddato con idrogeno (H₂) proveniente da apposita area di stoccaggio. Il combustibile è il gas naturale.

Sulla base di questa nuova configurazione di stabilimento di seguito si evidenziano le quantità di sostanze presenti nelle centrali ROSEN e ROSELECTRA.

Quantità e forma fisica delle sostanze presenti negli stabilimenti ROSEN e ROSELECTRA di cui all'Allegato A previsto dall'art.18 del D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238

1. Idrogeno presente solo in ROSELECTRA

Stato fisico: gas

Quantità (massima presente): 121 kg

Per l'idrogeno sono previsti 7 pacchi bombole di 12 bombole ognuno (6 in esercizio e uno di scorta) da 50 litri, connessi ad un unico collettore di distribuzione provvisto di una stazione di riduzione di pressione da 200 bar a 8 bar. La quantità di idrogeno presente in una bombola è di

circa 9 Nm^3 , mentre la quantità di idrogeno necessaria al riempimento del generatore è pari a 600 Nm^3 .

Complessivamente sono stoccati $600 + 12 \cdot 7 \cdot 9 = 1356 \text{ Nm}^3$ di idrogeno pari a $1356 \cdot 0,089 = 121 \text{ kg}$.

Il quantitativo di idrogeno presente nello stabilimento è al di sotto delle quantità limite riportate nell'Allegato A previsto dall'art.18 del D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238.

2. Gas Naturale presente in ROSEN e ROSELECTRA

Stato fisico: gas

Quantità (massima presente): 1,5 t

Il quantitativo massimo di gas metano che è presente nello stabilimento ROSEN e ROSELECTRA è quello interno alle condotte (hold-up); per ciascuna centrale il quantitativo massimo presente interno alle condotte non supera le 0,75 t e complessivamente il limite massimo di gas metano presente nello stabilimento non supera le 1,5 t. Tale valore è significativamente inferiore alle quantità limite riportate nell'Allegato A previsto dall'art.18 del D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238.

Verifica di cui all'Allegato A parte 2 nota 4, previsto dall'art.18 del D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238

Con riferimento alla nota 4 dell'Allegato A, ovvero in caso di singole sostanze presenti in quantità non superiore alle quantità limite corrispondenti per la verifica della somma pesata, si pone:

$Q_{L1} = 5 \text{ t}$, quantità limite di idrogeno

$q_1 = 121 \cdot 10^{-3} \text{ t}$, quantità massima di idrogeno presente nello stabilimento

$Q_{L2} = 50 \text{ t}$, quantità limite di gas naturale

$q_2 = 1,5 \text{ t}$, quantità massima di gas naturale presente nello stabilimento

$Q_{L3} = 2500 \text{ t}$, quantità limite di gasolio

$q_3 = 1980 \text{ t}$, quantità massima di gasolio presente nello stabilimento

$$\frac{q_1}{Q_{L1}} + \frac{q_2}{Q_{L2}} + \frac{q_3}{Q_{L3}} = \frac{121 \cdot 10^{-3}}{5} + \frac{1,5}{50} + \frac{1980}{2500} = 0,85 < 1$$

Il valore ottenuto è minore del limite minimo previsto dall'allegato A di cui all'art.18 del D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238.

Conclusioni

I quantitativi singoli e la somma pesata delle sostanze pericolose effettivamente e potenzialmente presenti all'interno del sito produttivo ROSEN e ROSELECTRA, non superano mai e in alcun modo i limiti stabiliti dall'allegato A.

Ne consegue che lo stabilimento in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.334 e s.m.e.i.

Ing. Domenico Pilorusso
(Direttore di Centrale)

